



Consiglio regionale della Campania

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente proposta di legge, composta da 9 articoli, introduce modifiche alla legge regionale di riordino del Servizio sanitario n. 32/1994, finalizzate all'istituzione e alla disciplina, all'interno delle singole Aziende sanitarie locali, della figura del direttore dei servizi sociosanitari.

Il Decreto del Ministro della Salute n. 77/2022, nel definire modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN, ha aggiornato e completato il quadro normativo e organizzativo per ciò che attiene all'integrazione tra dimensione sociale e sanitaria. Proprio in quest'ottica di maggiore integrazione delle funzioni che attengono all'attività sanitaria in senso stretto con quelle che afferiscono alla sfera sociale, come prevista dall'articolo 3 *septies* del d.lgs. n. 502/1992, con l'approvazione del provvedimento legislativo i direttori generali delle ASL potranno avvalersi, oltre che dei direttori sanitari e di quelli amministrativi, anche di una nuova professionalità in grado di entrare a pieno titolo nella governance delle aziende.

Il direttore sociosanitario allargherà, infatti, il perimetro della direzione strategica, così come prevista dal d.lgs. n. 502/1992, in modo da rispondere con maggiore appropriatezza ai cambiamenti organizzativi e epidemiologici degli ultimi decenni, in uno con la necessaria attività di collaborazione con i servizi sociali dei Comuni. Seppur in tutte le articolazioni dei servizi regionali sia presente una struttura aziendale (complessa, semplice, a valenza dipartimentale) subordinata alla Direzione aziendale, il passaggio che si rende necessario è quello dell'istituzionalizzazione del direttore dei servizi sociosanitari come parte attiva del top management, in grado di contribuire ai processi di pianificazione strategica, collaborando sinergicamente con il direttore sanitario e il direttore amministrativo, in attuazione delle indicazioni del direttore generale.

Nella visione propedeutica al rafforzamento della rete aziendale, integrata con gli stakeholder istituzionali e del Terzo settore, oltre che dei privati accreditati, il direttore sociosanitario assumerà, in modo particolare, funzioni di coordinamento delle attività riconducibili all'integrazione sociosanitaria, sia nei processi di cura ospedalieri, sia a livello territoriale, assicurando il raccordo con i Comuni, i comitati di distretto, gli ambiti territoriali e gli uffici di Piano e promuovendo omogeneità ed equità nell'accesso ai processi assistenziali territoriali.

Più nel dettaglio, gli articoli da 1 a 7 della proposta introducono modifiche alla legge regionale n. 32/1994, al fine di adeguarne i contenuti alla previsione della nuova figura. Ai fini della nomina, si prevede una completa assimilazione alla procedura a evidenza pubblica prevista dagli articoli 22 bis e 22 ter della legge per i direttori amministrativi e sanitari; l'articolo 5 declina poi le funzioni attribuite al direttore socio sanitario attraverso la completa sostituzione dell'art. 24 della legge, attualmente dedicato al coordinatore dei servizi sociali (figura che risulterà soppressa all'esito dell'approvazione delle modifiche normative).

L'articolo 8 reca le disposizioni finanziarie, il cui contenuto è dettagliatamente declinato nella relativa relazione tecnico-finanziaria allegata alla proposta legislativa.



Consiglio regionale della Campania

L'articolo 9 dispone l'entrata in vigore della legge al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, conformemente alle disposizioni dell'art. 55 dello Statuto regionale.